

- 2) con affidamento ai soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 446/1997 ed alle società a capitale misto pubblico privato, i quali però avrebbero utilizzato solo l'ingiunzione fiscale di pagamento di cui al R.D. n. 639/1910 e non anche gli strumenti previsti dal titolo II del D.P.R. n. 602/1973 (procedura ordinaria con ufficiale giudiziario);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale del 28.12.2018 n. 49, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario 2019-2021;

DATO ATTO che il Comune di Salsomaggiore con deliberazione di Consiglio Comunale 29/01/2015 n. 3 esecutiva, ha istituito transitoriamente, la Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Salsomaggiore Terme e Fidenza di cui all'art. 33 comma 3bis del D.Lgs. 163/2006;

CHE è stata stipulata la Convenzione per la gestione delle attività della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Salsomaggiore Terme e Fidenza (Convenzione Rep. N. 8034 del 05/02/2015);

PREMESSO che:

- l'ex Comune di Trecasali con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28 settembre 2011 ha definito le modalità di riscossione volontaria e coattiva delle entrate comunali, incaricando l'Unione Terre Verdiane per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per la scelta del soggetto esterno a cui affidare l'attività di riscossione coattiva ed il supporto alla gestione della riscossione volontaria;
- con determinazione del Segretario dell'Unione Terre Verdiane n. 8 del 17 aprile 2012, era stato aggiudicato definitivamente il servizio sopra descritto alla ditta ICA S.r.l, approvando i verbali della commissione di gara;
- con nota dell'Unione Terre Verdiane Prot. 5320 del 20 giugno 2012, acquisita al Prot. generale dell'Ente in pari data al n. 3311, il Segretario dell'Unione Terre Verdiane comunicava la positiva conclusione delle verifiche delle dichiarazioni rese in sede di gara ed il decorso del termine dilatorio di cui all'art. 11, comma 10, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

RICHIAMATA la determinazione n. 241 del 26/09/2012 dell'ex Comune di Trecasali, con la quale a seguito dell'esito della procedura di gara svolta dall'Unione Terre Verdiane, si è stabilito di stipulare il contratto con la Ditta aggiudicataria I.C.A Srl;

RICHIAMATO il contratto Rep. 3529 stipulato in data 01 ottobre 2013, con il quale il Comune di Trecasali ha affidato alla società I.C.A. Imposte Comunali Affini Srl, il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali e delle attività di supporto alla riscossione volontari per il periodo dal 01.10.2013 al 30.09.2016 (tre anni) con possibilità di estensione di ulteriori tre anni;

PRECISATO che la Legge Regionale n. 20 del 7 novembre 2013, ha istituito con decorrenza dal 01 gennaio 2014 il Comune di Sissa Trecasali, per fusione dei Comuni di Sissa e di Trecasali conseguentemente disciolti;

CHE per effetto della suddetta Legge Regionale, sono state estese le medesime condizioni contrattuali al Comune di Sissa Trecasali;

RICHIAMATA la determinazione n. 458 del 27/10/2016 con la quale è stato rinnovato alla Ditta I.C.A. Srl, il contratto per il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali e delle

attività di supporto alla riscossione volontaria per il periodo dal 01/10/2016 al 30/09/2019, come previsto nel contratto originario;

DATO ATTO che in data 27/07/2018 è stato pubblicato sulla piattaforma telematica Intercent-ER della Regione Emilia Romagna un bando di gara per l'affidamento dei servizi di riscossione, anche coattiva, dei tributi e delle entrate comunali, ma tale gara è stata annullata in autotutela dalla stessa Agenzia in data 26/11/2018, come comunicato ai comuni da Anci E.R. con circolare n. 5 dell'11/12/2018;

CONSIDERATO di confermare quale forma di gestione del servizio di riscossione coattiva delle entrate e dei tributi comunali quella di affidamento in concessione a terzi iscritti all'albo di cui all'articolo 53 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e selezionati mediante procedimento di evidenza pubblica, in continuità a quanto già avvenuto negli anni dal 2013 al 2019,

CONSIDERATO altresì che la Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Salsomaggiore Terme e di Fidenza, ha stabilito di condurre un unico procedimento di evidenza pubblica per entrambe le predette amministrazioni, estendendo la possibilità anche ad altri Comuni interessati di poter aderire;

VISTA la richiesta Prot. n. 1936 trasmessa via pec in data 13.02.2019 con la quale il Comune di Sissa Trecasali ha richiesto di aderire alla gara per la riscossione coattiva delle entrate comunali e supporto alla riscossione volontaria;

CONSIDERATI i seguenti indirizzi di massima per la gestione del procedimento di evidenza pubblica:

- a. l'affidamento in concessione dovrà avere durata non superiore ad anni 6;
- b. il bando di selezione dovrà contemplare il sistema di prequalificazione, da sviluppare nell'ambito dei seguenti elementi:
 - esperienza nel settore della riscossione, attestato dall'aver svolto servizi analoghi per amministrazioni comunali;
 - referenze bancarie attestanti la solidità economica del concorrente;
 - altri elementi ritenuti utili nel rispetto della disciplina vigente;
- c. il criterio di aggiudicazione dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con prevalenza del punteggio relativo all'offerta tecnica rispetto a quello destinato all'offerta economica;
- d. l'offerta tecnica dovrà essere sviluppata alla luce dei seguenti elementi di massima:
 - progetto tecnico recante modalità e tempi di gestione del servizio con riguardo in particolare a:
 - struttura territoriale dell'impresa;
 - sistema di relazioni con le strutture deputate agli adempimenti connessi alla notifica delle ingiunzioni e alle azioni esecutive;
 - modalità organizzative per ottimizzare l'efficacia dell'attività di riscossione e il buon esito delle procedure di recupero crediti;
 - attivazione di strumenti che agevolino l'ente e l'utente/contribuente nella fase di riscossione;
 - descrizione degli strumenti informatici per l'accesso e l'interscambio dei dati, con descrizione dettagliata delle potenzialità operative dello strumento offerto;
 - sistema delle relazioni tra impresa e utenti/contribuenti;
 - altri elementi ritenuti utili a garantire l'efficace ed equitativa gestione del servizio;
- e. le forme di gestione proposte non dovranno comportare costi ulteriori, né per gli utenti (oltre a quelli eventualmente previsti dalla normativa vigente) né per l'amministrazione (oltre a quelli previsti dal capitolato speciale);

CONSIDERATO altresì che:

- l'art. 1 del D.L. 22/10/2016, n. 193 stabilisce, a decorrere dall'1/07/2017, la soppressione di Equitalia e che da tale data l'esercizio delle funzioni della riscossione nazionale di cui all'art. 3, comma 1, D.L. 203/2005 è svolto da un nuovo ente denominato Agenzia delle Entrate Riscossione, al quale, ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.L. 193/2016, può essere affidata, senza gara, anche la riscossione delle entrate degli Enti Locali;
- l'affidamento del servizio ad Agenzia delle Entrate Riscossione senza gara, non si ritiene idoneo rispetto alle esigenze di riscossione delle entrate comunali, essendo ente che sostituisce Equitalia istituito innanzitutto per la riscossione dei tributi erariali, senza sportello sul territorio comunale ma attivi esclusivamente nei capoluoghi di provincia, con costi elevati e tempi tecnici lunghi già fissati dalla vigente normativa (ad esempio: fino a 9 mesi per la notifica della cartella esattoriale), per cui diverse amministrazioni comunali nell'ultimo quinquennio hanno proceduto ad affidare, mediante gara ad evidenza pubblica, la riscossione coattiva a concessionari iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997;
- anche nel Comune di Sissa Trecasali, a decorrere dal 2013, la predetta gestione della riscossione coattiva e il supporto alla riscossione ordinaria di alcune entrate con concessionario iscritto all'albo ha registrato buoni risultati in termini di incassi e di procedure esecutive e cautelari già avviate;
- si ritiene altresì non percorribile la gestione diretta da parte degli Uffici Comunali, vista la loro organizzazione, i compiti e gli adempimenti già stabiliti dalla normativa nonché l'attuale dotazione di personale;
- i Comuni di Salsomaggiore Terme, Fidenza, Busseto, Fontanellato, Fontevivo, Roccabianca, San Secondo Parmense, Soragna, Sissa-Trecasali, Colorno, Torrile, Bore hanno ravvisato l'opportunità di gestire in forma associata la procedura di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore del servizio in oggetto, al fine di:
 - omogeneizzare la forma e gli strumenti di gestione del servizio nei Comuni aderenti;
 - ottenere per i singoli Comuni migliori condizioni economiche per l'affidamento del servizio in ragione della maggiore dimensione territoriale rispetto a quelle ottenibili operando singolarmente;
- a tal fine gli Enti suddetti hanno individuato il Comune di Salsomaggiore Terme come Comune capofila in qualità di Stazione Appaltante per la gestione della procedura di gara, avvalendosi della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Salsomaggiore Terme e di Fidenza;

RITENUTO di:

- procedere, per le motivazioni indicate in premessa, ad affidare la gestione in concessione a terzi della riscossione coattiva delle entrate e dei tributi comunali nonché ad affidare il servizio di supporto alla riscossione ordinaria di alcune entrate, in continuità a quanto già avvenuto negli anni dal 2013 al 2019 e previsto al punto 1), dell'articolo 52, comma 5 lettera b), del D.L. 15 dicembre 1997, n. 446, ai sensi del citato art. 42, comma 2 lettera e), del D.L. 18 agosto 2000, n. 267;
- addivenire alla gestione in forma associata della procedura di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore del servizio in oggetto, mediante la stipula di apposita convenzione con i Comuni di Fidenza, Busseto, Fontanellato, Fontevivo, Roccabianca, San Secondo Parmense, Soragna, Sissa-Trecasali, Colorno, Torrile, Bore e Salsomaggiore Terme in qualità di Ente capofila, avvalendosi della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Salsomaggiore Terme e di Fidenza;
- approvare lo schema di convenzione allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che dovrà essere altresì approvato dagli organi competenti dei singoli Comuni aderenti alla predetta procedura ad evidenza pubblica;

DATO ATTO che il costo complessivo presunto per l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica ammonta a circa € 5.000,00, oltre agli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, spese da ripartire tra i Comuni secondo quanto previsto dall'art. 5 della convenzione;

VISTI i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione espressi dal Responsabile del III Settore – *Servizi Finanziari* – Dott.ssa Rosanna Storci, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del Decreto legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, in allegato;

CON votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. DI STABILIRE, per i motivi esposti in premessa, quale forma di gestione del servizio di riscossione coattiva delle entrate e dei tributi comunali e di supporto alla riscossione volontaria, quella di affidamento in concessione a terzi iscritti all'albo di cui all'articolo 53 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e selezionati mediante procedimento di evidenza pubblica, in continuità a quanto già avvenuto negli anni dal 2013 al 2019;
2. DI DARE ATTO, pertanto, che il concessionario svolgerà il servizio utilizzando lo strumento dell'ingiunzione disciplinata dal R.D. 14 aprile 1910 n. 639, nonché gli altri strumenti di riscossione coattiva previsti dalla vigente normativa;
3. DI ADDIVENIRE alla gestione in forma associata della procedura di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore del servizio in oggetto, mediante la stipula di apposita convenzione con i Comuni di Fidenza, Busseto, Fontanellato, Fontevivo, Roccabianca, San Secondo Parmense, Soragna, Sissa-Trecasali, Colorno, Torrile, Bore e Salsomaggiore Terme in qualità di Ente capofila, avvalendosi della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Salsomaggiore Terme e di Fidenza;
4. DI DARE ATTO che ogni Comune provvederà al rimborso, al Comune Capofila, dei costi sostenuti per l'espletamento della gara, attualmente quantificati in complessivi euro 5.000,00 da ripartire ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 della convenzione;
5. DI APPROVARE lo schema di convenzione **allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale**, che dovrà essere altresì approvato dagli organi competenti dei singoli Comuni aderenti alla predetta procedura ad evidenza pubblica;
6. DI CONFERMARE, inoltre, i seguenti indirizzi di massima per la gestione del procedimento di evidenza pubblica:
 - a. l'affidamento in concessione dovrà avere durata non superiore ad anni 6 (sei);
 - b. il bando di selezione dovrà contemplare il sistema di prequalificazione, da sviluppare nell'ambito dei seguenti elementi:
 - esperienza nel settore della riscossione, attestato dall'aver svolto servizi analoghi per amministrazioni comunali;
 - referenze bancarie attestanti la solidità economica del concorrente;
 - altri elementi ritenuti utili nel rispetto della disciplina vigente;
 - c. il criterio di aggiudicazione dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con prevalenza del punteggio relativo all'offerta tecnica rispetto a quello destinato all'offerta economica;
 - d. l'offerta tecnica dovrà essere sviluppata alla luce dei seguenti elementi di massima:
 - progetto tecnico recante modalità e tempi di gestione del servizio con riguardo in particolare a:
 - struttura territoriale dell'impresa;
 - sistema di relazioni con le strutture deputate agli adempimenti connessi alla notifica delle ingiunzioni e alle azioni esecutive;

primo passo per riavviare la collaborazione con Agriform al fine di costituire un polo di formazione professione che sia di riferimento per tutto il comprensorio della Bassa Parmense.

La finalità espressa è quella di rilanciare Sissa Trecasali ed in particolare la frazione di Sissa ritagliandole un ruolo centrale nell'attività di formazione e soprattutto formazione professionale nel settore gastronomico e di norcineria per tutto il territorio del parmense.

L'**Assessore Zanichelli** fornisce ulteriori elementi di valutazione in particolare entrando nel merito delle tipologie di attività di formazione che Agriform ha già avviato o è in procinto di lanciare per il prossimo autunno.

Il **Consigliere Ragazzini**: ricorda di essere stato molto critico con il comune quando questo assunse la decisione di uscire dalla compagine sociale di Agriform. Oggi quindi vede con favore questa operazione.

Tuttavia pur condividendo la finalità rimane fortemente critico sui modi e tempi eccessivamente rapidi visto che l'immobile di Corte Sala è tuttora sede istituzionale del Comune di Sissa Trecasali. Chiede poi alcune spiegazioni sugli immobili da cedere ed in particolare sottolinea che per la cessione degli ulteriori immobili facenti parte del complesso sia opportuno tornare a far deliberare il consiglio comunale.

Il **Vice Segretario** chiarisce che la decisione di concedere i beni in comodato è atto del consiglio non delegabile alla giunta. Questa ultima potrà soltanto dare attuazione alla decisione del consiglio (compresa nella deliberazione in discussione) di estendere il comodato, approvando la bozza di contratto.

Il **Sindaco** nega che la cessione delle quote sia stato atto volontario del comune ricordando che quella decisione fu imposta dalla legge. Sottolinea poi che quella cessione ha determinato interruzione delle relazioni con la società come dimostra il provvedimento in discussione.

Il **Consigliere Ragazzini** ribadisce che condivide la finalità ed il rilancio del rapporto con Agriform ma non condivide modi e tempi dell'operazione. Aggiunge che a suo parere l'operazione è finalizzata a supportare l'azione del nuovo amministratore Romanini Giuseppe.

Il **Sindaco**, gli **Assessori Gaibazzi e Zanichelli** respingono l'insinuazione.

Interviene il **Consigliere Lommi** per rilevare come rallentare l'operazione (come chiede la minoranza) significa in realtà ostacolarla.

La **Consigliera Derlindati** rileva come l'operazione sia positiva ma ritiene opportuno stralciare la parte relativa alla previsione dell'estensione ad altri beni.

Il **Consigliere Moreni** chiede di rinviare di dieci giorni la deliberazione per sentire Agriform.

L'**Assessora Tridente** propone di votare il provvedimento adesso.

La **Consigliera Storci** chiede a sua volta un incontro con la società.

Il **Consigliere Ragazzini** ricorda inoltre che c'è un comodato sulla Barchessa (di proprietà 2/3 Agriform ed 1/3 Comune di Sissa a favore della strada del Culatello).

La **Consigliera Derlindati** propone di modificare l'oggetto della deliberazione e di eliminare dal deliberato il riferimento alla Giunta Comunale.

Dopo ampia discussione il Consiglio dà mandato al vice segretario di modificare il deliberato della proposta eliminando il riferimento alla giunta comunale.

Successivamente si pone in votazione l'emendamento proposto dalla Consigliera Derlindati di modificare l'oggetto della deliberazione come di seguito:

“Complesso immobiliare denominato “Corte Sala” composto da: villa Corte Sala, annesso capannone, terreni agricoli – Cessione parziale in comodato ad Agriform s.c.r.l. - Attuazione”

CON votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti il suddetto emendamento viene approvato;

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO:

- che il Comune di Sissa ha condotto in comodato gratuito l'immobile denominato Villa Corte Sala a seguito di contratto stipulato nell'anno 1986 per un periodo di 90 anni con Centro Sociale Anziani “Don Prandocchi Cavalli – all'epoca proprietario dell'immobile.
- che il Consiglio di Amministrazione del Centro Sociale Anziani Don Prandocchi – all'epoca proprietario dell'immobile con deliberazione n. 54 del 27 novembre 1995 ha deliberato di confermare il comodato al Comune di Sissa ampliando la destinazione all'attività di formazione ed all'attività istituzionale del Comune (contratto di comodato rep. 2443 del 28 novembre 1996).
- che il Comune di Sissa con deliberazione 368/1996 nel 1996 ha accettato il comodato e la nuova destinazione dell'immobile;
- che il Comune di Sissa con deliberazione 369/1996 ha concesso in comodato all'AGRIFORM l'immobile in oggetto (contratto di comodato rep. 2443 del 23 dicembre 1996) e che il comodato a favore di AGRIFORM nel 2002 è stato poi esteso agli immobili adiacenti del capannone e della barchessa.
- che AGRIFORM ha condotto in comodato i predetti immobili ininterrottamente fino al 2012 anno in cui il Comune di Sissa fu costretto a trasferire gli uffici dalla Rocca dei Terzi – resa inagibile dagli eventi sismici dello stesso anno – alla Villa Corte Sala previa comunicazione ad ASP (subentrata dal 2008 al Centro Sociale Don Prandocchi in essa assorbito) del 28 gennaio 2012.
- che nell'anno 2013 infatti:
 - a. AGRIFORM con nota 10 gennaio 2013 n. prot. n. 10 comunicava la formale restituzione al Comune di Sissa dell'immobile denominato Villa Corte Sala (risoluzione consensuale del contratto di comodato del 23 dicembre 1996 rep. 2443).
 - b. il Comune di Sissa (dopo aver comunicato ad ASP con nota del 5 ottobre 2012 n. prot. 5386 il completamento dei lavori di adeguamento dell'immobile alla nuova destinazione) trasferiva ufficialmente la propria sede presso l'immobile in oggetto;

CONSIDERATO inoltre:

- che il Comune di Sissa Trecasali (subentrato al Comune di Sissa e al Comune di Trecasali a seguito di positivo completamento del processo di fusione dal 1 gennaio 2014) ha proseguito e sta proseguendo la conduzione dell'immobile;
- che tuttavia il Comune pur continuando a detenere l'immobile indicato in oggetto il quale ospita tuttora la sede legale, una parte degli archivi e la sala Server ha trasferito buona parte degli uffici presso la nuova sede operativa in Trecasali;
- che pertanto l'attuale fabbisogno di spazi è notevolmente ridotto rispetto al passato e si sono pertanto create le condizioni per riportare una parte dell'immobile alla sua prima destinazione.
- che Agriform in particolare ha nuovamente mostrato interesse per condurre in comodato il piano terra dell'edificio, il capannone (che oggi è di proprietà dell'amministrazione comunale) ed altri terreni anch'essi di proprietà comunale;
- che l'Amministrazione ritiene di interesse strategico veder riavviate nell'area Sissese iniziative di formazione professionale legate al territorio e comunque destinate a facilitare l'accesso al mondo del lavoro dei cittadini residenti sul territorio del comune ed in generale su quello dell'area della Bassa Parmense.
- che a tale fine è di primario interesse sostenere l'iniziativa di AGRIFORM a tale fine consentendo l'utilizzo degli spazi presenti nell'area (oltre a Villa Corte Sala anche il capannone e le aree di proprietà del Comune nonché la barchessa di proprietà comune) sia possibile assegnare nuova centralità all'area Sissese rispetto al complessivo territorio della Bassa Parmense nei seguenti ambiti di intervento:
 - a. svolgere una funzione di supporto alle politiche locali di sviluppo territoriale e di equilibrio sociale;
 - b. favorire il processo di decentramento dell'offerta formativa nel Distretto socio sanitario di Fidenza a vantaggio dei cittadini della Bassa;
 - c. rilanciare l'efficacia del sistema scolastico-formativo (anche grazie al ruolo attivo dell'amministrazione comunale) definendo insieme a loro gli indirizzi e la pianificazione delle proprie attività;
 - d. valorizzare le competenze professionali presenti nel territorio ed in particolare il ricco patrimonio di conoscenze e capacità del tessuto imprenditoriale locale;
 - e. assicurare il mantenimento e la conservazione dell'identità territoriale e socio economico della Bassa parmense;
 - f. rafforzare la conoscenza della Bassa parmense creando un centro polifunzionale per le politiche attive del lavoro e le politiche del welfare.
- che conseguentemente con nota prot. 1653 del 6 febbraio 2019 il Comune ha richiesto a ASP Fidenza (subentrata al Don Prandocchi Cavalli nella proprietà dell'immobile nell'anno 2008) l'autorizzazione a disporre del bene detenuto mediante stipulazione di contratto di comodato con AGRIFORM avente ad oggetto i locali del piano terreno dell'immobile denominato CORTE SALA;
- che ASP FIDENZA con nota prot. 1265 del 14.2.2019, pervenuta in pari data al protocollo n. 1982, ha autorizzato la stipulazione del contratto;

VISTA la bozza di contratto di comodato allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che con successivo contratto il comodato potrà essere esteso al limitrofo capannone ed ai terreni di proprietà comunale adiacenti all'area di Corte Sala qualora tale comodato sia ritenuto funzionale all'attività di formazione professionale svolta da AGRIFORM

VISTO l'art. 42 comma 2 lett. l) del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI gli artt. 1803 e ss. del codice civile;

VISTI i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione espressi rispettivamente dal Responsabile del I Settore – Affari Generali ed Istituzionali – dott. Ugo Giudice e dal Responsabile del III Settore – Servizi Finanziari – Dott.ssa Rosanna Storci, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Leg.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., in allegato;

UDITA la proposta di emendamento modificativo da parte della Consigliera Derlindati che propone di sostituire l'oggetto della presente deliberazione da: "Immobile denominato "Corte Sala" – Cessione parziale in comodato ad Agriform s.c.r.l. Attuazione" a "Complesso immobiliare denominato "Corte Sala" composto da: villa Corte Sala, annesso capannone, terreni agricoli – Cessione parziale in comodato ad Agriform s.c.r.l. - Attuazione";

CON votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti il suddetto emendamento viene approvato;

CON votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE la modifica all'oggetto della presente deliberazione così come emendato: "Complesso immobiliare denominato "Corte Sala" composto da: villa Corte Sala, annesso capannone, terreni agricoli – Cessione in comodato ad Agriform s.c.r.l. - Attuazione";

DI CONCEDERE in comodato gratuito ad AGRIFORM s.c.r.l., al fine di supportare la riattivazione di un polo di formazione professionale nell'area della Bassa e con centro nel territorio del comune di Sissa Trecasali, i locali del piano terreno dell'immobile denominato "Villa Corte di Sala", sito in Via Provinciale 38 Sissa Trecasali loc. Sissa, censiti al:

- Catasto terreni del Comune di Sissa Trecasali Foglio n. 38 – particella 167 (edificio principale e area cortilizia) particella 207 / Catasto urbano del Comune di Sissa Trecasali foglio 38 particella 19 sub 3;

Con successivo contratto i seguenti beni:

- annesso capannone - mappale 113 foglio 38 catasto fabbricati;
- terreni agricoli, mappali 233 e 235 (proprietà Comune di Sissa Trecasali) Catasto terreni del Comune di Sissa Trecasali Foglio n. 38/

DI DARE ATTO:

- che il contratto di comodato decorrerà dal 1 aprile 2019;
- che il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata autenticata e che tutti gli oneri di stipulazione e registrazione sono a carico del Comodatario;

DI APPROVARE la bozza di contratto di comodato allegata alla presente deliberazione per formarne parte sostanziale relativa al piano terra dell'immobile denominato Villa Corte Sala;

